



L'artigiano del mulino di Cavedine alla festa del grano

COMANO GODENZO POIA

Anche senza trebbiatura la festa del grano è un successo

COMANO POIA GODENZO

Riuscita anche quest'anno la festa del grano a cura della Pro Loco del Casale (Godenzo, Poia, Comano). Una festa del tutto filologica, in quanto sia i mestieri che la trebbiatura del grano corrisponde esattamente a quanto accadeva fino a mezzo secolo fa al Lomaso. Per l'occasione la Pro Loco del Casale (unisce i paesi di

Poia, Godenzo e Comano) ha organizzato una due-giorni legata al grano, prodotto principe di queste campagne lomasine. Il clou della manifestazione sulla due-giorni del grano è stato naturalmente domenica sul piazzale della chiesa parrocchiale di Godenzo Poia, dedicata a San Giovanni. Per motivi di sicurezza quest'anno purtroppo - per la prima volta - non è stato pos-

sibile assistere allo spettacolo della trebbiatura a cura dei volontari della Pro Loco. È molto dispiaciuto il presidente della Pro Loco Mario Grossi: «Purtroppo quest'anno ci siamo imbattuti nella difficoltà impreveduta dei permessi legali per azionare la trebbiatrice del paese. Sicuramente il prossimo anno faremo in modo da riuscire a superare tutti gli ostacoli burocratici per

ridare alla popolazione e ai visitatori questo autentico spettacolo della trebbiatura».

Istruttivi comunque gli spettacoli degli artigiani presenti, come il mulino della valle di Cavedine per la farina e il panificio Riccadonna di Rango per la Biscotti-amo, mentre erano presenti le tradizioni di alcuni artigiani intenti ai lavori tradizionali d'un tempo. (g.ri)

Storo, il destino del cedro passa da un "referendum"

La pianta secolare, davanti al municipio, ha subito gravi danni nell'ultimo inverno. Così la consigliera Gelmini ha scelto di chiedere ai cittadini se mantenerlo o meno

di Stefano Marini

STORO

Saranno i cittadini con il loro voto espresso in una consultazione informale a decidere il destino del cedro monumentale che da quasi un secolo fa da sentinella al municipio di Storo.

Nel dicembre scorso la pianta venne danneggiata da pesanti nevicite seguite dalla pioggia che causarono la rottura di alcuni suoi rami. Si intervenne potando d'urgenza, creando però diversi "monconi". Un'operazione estesa a tal punto che ora una perizia della Fondazione Mach di San Michele all'Adige mette in dubbio il cedro possa tornare all'antico fulgore. L'albero potrebbe essere preservato tramite l'utilizzo di cavi speciali ma in campo c'è anche l'ipotesi dell'abbattimento.

Molti storese provano un forte attaccamento per il vecchio cedro. Da cui la decisione della maggioranza comunale di indire una consultazione informale tramite cui richiedere il parere dei cittadini sul da farsi. Salvare l'antica e maestosa pianta, mettendola in sicurezza? Oppure abbatterla e sostituirla con un nuovo arbusto, magari meno soggetto alla rottura delle appendici? Come spiega **Lara Gelmini**, consigliera comunale storese con delega a comunicazione e parteci-



Il cedro centenario davanti al comune di Storo. Nel riquadro Lara Gelmini

pazione, tutte le ipotesi sono in campo.

«La consultazione informale che ci apprestiamo a indire riguarderà il mantenimento, l'abbattimento e/o la sostituzione del cedro presente nella piazza del Comune - afferma Gelmini - visto il valore storico e affettivo che molti provano per quest'albero, riteniamo giusto e opportuno coinvolgere la cittadina-

za nella scelta. L'esito del voto ci dirà come muoverci».

Le motivazioni che impongono la decisione sono principalmente di natura estetica: «Dopo il cedimento dell'inverno scorso - prosegue Gelmini - si sono rese necessarie operazioni di potatura che rendono il cedro meno gradevole alla vista di quanto fosse in precedenza e da una perizia della Fonda-

zione Mach risulta che sarà difficile l'albero riprenda appieno il suo splendore. Ci siamo quindi interrogati su quale fosse la decisione più opportuna da prendere. Siamo giunti alla conclusione che la soluzione migliore sia far scegliere ai cittadini se tenere in vita quello che è comunque un simbolo per il paese di Storo o se percorrere altre strade. In questo momento ci stiamo confrontando sull'elaborazione del quesito, che dovrà essere il più oggettivo e trasparente possibile, e che determinerà la scelta fra le opzioni su cui esprimersi. Le ipotesi in campo sono, o il mantenimento della pianta attraverso l'applicazione di alcuni tiranti che possano mettere in sicurezza i rami più deboli e quindi potenzialmente pericolosi, oppure la sostituzione del cedro con un altro albero di grandi dimensioni, da capire se della stessa specie o di altre che richiedano meno cautele in caso di abbondanti nevicite, oppure ancora la semplice dismissione della pianta con un simbolo che ne richiami la presenza - conclude la consigliera delegata Lara Gelmini - Sottolineo come la maggioranza sia neutrale rispetto a questa scelta, anche se è ovvio come ciascun consigliere abbia una sua personale sensibilità sull'argomento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STREMBO

Successo per la corsa colorata tutti i vincitori del memorial

STREMBO

Ben 350 persone hanno partecipato alla coloratissima passeggiata "Per...correre a Colori la Val Rendena" organizzata dal Comitato "24Ore Val Rendena" in collaborazione con le Pro loco Strembo, Caderzone Terme e Bocenago e "Rainbow Young run 2018" di San Martino Buon Albergo «dove si sono viste nuvole di colore, tante risate e una bella partecipazione», sparpate dalle 14 fontane di colore disseminate lungo il percorso. La 16ª edizione della "24Ore Multisport Val Rendena" ha avuto un migliaio di atleti che si sono dati appuntamento nel parco Giorgio Duco di Strembo, per un appuntamento all'insegna dello sport e del divertimento.

Il maltempo ha cancellato il Campionato interregionale Triennio di Parapendio e la prima edizione della Val Rendena Strengh Race curata dall'Asd Arti Marziali Pinzolo.

Inarrestabili, nonostante il maltempo, i bikers della sesta edizione del "Memorial Amos & Tiziano Polla". Nella categoria Maschile senior (40-49) Dino Pavan del Team Rudy Pro-

ject XCR, mentre la squadra MIR 2004 Bike Team ha primeggiato sia nella categoria Over (50-59) con Guido Decarli, sia nella Extra (60-64 anni) con Maurizio Casagrande. Infine, nella Hero (65+) a battere tutti i rivali è stato Giuliano Amadei della squadra Banda comunale di Caderzone. Spazio Nella sezione team sono saliti sul gradino più alto del podio lo Skatenateam, Candido e Sandra Lever per la categoria Lui & lei. La vittoria nella categoria Under è andata a Mirko Sforza della Comano Bike, mentre Peter Piazza di Cicli Morbiato ha vinto la Junior 1.

Sedici squadre si sono sfidate nella 3ª edizione del torneo "Basket 3VS3", organizzato dalla Asd Giudicarie Basket, causa maltempo che ha sospeso gli incontri, sono salite sul podio le prime 4 squadre di ogni girone. La rassegna "24Ore Multisport Val Rendena" ha premiato gli organizzatori per la bella riuscita delle gare di Open Trentino Footgolf, della 3ª edizione del torneo di tennis a coppie "Trofeo Müller-Thurgau", della 4ª edizione del Beach volley 5VS5 e del Sarca Fly Fishing Contest. (u.f.)

IN BREVE

STORO

In consiglio cinque interrogazioni "bollenti"

■ Consiglio comunale "bollente" in arrivo alle 20.30 del 2 agosto in municipio a Storo. Ben cinque le interrogazioni dell'opposizione in trattazione. Si va dalle soluzioni da prendere per le scuole medie in vista della futura riduzione degli alunni, al bando per i contributi per il Piano di Sviluppo Rurale 2018, passando per la promessa di inserire un secondo pediatra nella Casa della Salute di Storo, al "lavoro agile-telelavoro" dei dipendenti comunali e al destino dei fondi accantonati a seguito dell'esproprio e della demolizione dell'ex caseificio di Darzo. Tantissima carne al fuoco insomma, per quello che, nella tradizione dei consigli comunali storese, si preannuncia come un dibattito "incandescente". (s.m.)

CADERZONE TERME

Festa dell'agricoltura e "Spessa Rolling"

■ La Pro Loco di Caderzone organizza dal 3 al 5 agosto la Festa dell'Agricoltura. Apertura venerdì alle 17, alle 21 il concerto del gruppo "Avanti e NDré". Domenica, alle 18.30, la terza edizione della "Spessa Rolling". (s.m.)

STORO

Gli incivili lordano il cestino alla cascata dell'Ampola

STORO

Il cestino posto in prossimità della cascata dell'Ampola è troppo piccolo o, vista la maleducazione di tanti, anche posizionando un cassonetto più grande non cambierebbe nulla? Questi che sorgevano osservando i sacchetti di rifiuti lasciati in bella vista domenica nei pressi del forte d'Ampola mentre decine di persone affollavano la vicina cascata. La spazzatura è stata rimossa già ieri, ma resta da chiedersi se un luogo così incantevole debba essere per forza lordato da episodi di inciviltà. (s.m.)



La spazzatura alla cascata

COMANO TERME

Gli equilibri di bilancio stasera discussi in consiglio

COMANO TERME

Arrivano anche a Comano Terme gli equilibri di bilancio. Ossia l'obbligo dei comuni maggiori di deliberare circa l'adempimento di equilibrio di bilancio preventivo. Si tratta sostanzialmente di una presa d'atto dell'equilibrio della gestione 2018 o di assunzione delle misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati facciano prevedere un disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa oppure dei residui, di adeguamen-

to del fondo crediti di dubbia esigibilità in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui e di ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio.

La delibera circa il controllo della salvaguardia sugli equilibri di bilancio 2018-2020 in base agli articoli 175 e 193 della legge 18 agosto 2000, sarà presa nel prossimo consiglio comunale, convocato dal sindaco Fabio Zambotti per oggi, alle ore 20.30, con all'ordine del giorno l'unico punto: controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (g.ri)